



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1 Codice Progetto		codice assegnato automaticamente dal sistema
2 Titolo del Progetto		Il Titolo del Progetto deve rimanere invariato tra Presentazione e Rendicontazione
3 Riferimenti del compilatore¹		
Nome		
Cognome		
Recapito telefonico		
Recapito e-mail		
Funzione		
4 Soggetto proponente²	Soggetto che "propone" il progetto al Tavolo (indicare una sola risposta)	
4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?	specificare la tipologia di associazione e non la denominazione. Es musicale, sociale, culturale,..	
1	Comune	
2	Associazione (specificare tipologia _____)	
3	Comitato/gruppo organizzato locale	
4	Gruppo informale	proposta da gruppo informale che viene sostenuto a livello amministrativo da un altro soggetto
5	Cooperativa	
6	Oratorio/Parrocchia	
7	Comunità di Valle / Consorzio di Comuni	
8	Istituto scolastico	
9	Pro Loco	
10	Altro (specificare) _____	cercare di non utilizzare "Altro" e di specificare eventualmente la tipologia e non la denominazione del soggetto. Es Fondazione, Rete, Cassa rurale



Soggetto che realizza e gestisce le attività del progetto. Può coincidere con il soggetto proponente il soggetto responsabile è uno. Si tratta del soggetto a cui verranno intestati tutti i documenti di spesa

5	Soggetto responsabile
5.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?
1	Comune
2	Associazione (specificare tipologia _____)
3	Comitato/gruppo organizzato locale
4	Cooperativa
5	Oratorio/Parrocchia
6	Comunità di Valle / Consorzio di Comuni
7	Istituto scolastico
8	Pro Loco
9	Altro (specificare) _____
5.2	Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile:

5.3	Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile:

6	Collaborazioni
6.1	Il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente col progetto, anche in modo informale?
1	Sì
2	No
6.2	Se Sì, con quale tipologia di soggetti?
1	Comune
2	Associazione (specificare tipologia _____)
3	Comitato/gruppo organizzato locale
4	Gruppo informale
5	Cooperativa
6	Oratorio/Parrocchia
7	Comunità di Valle / Consorzio di Comuni
8	Istituto scolastico
9	Pro Loco
10	Altro (specificare) _____

Poichè considerato elemento di valore aggiunto al progetto si chiede di inserire tutte le collaborazioni previste per la realizzazione del progetto. Tali collaborazioni devono trovare poi riscontro nella descrizione delle attività del progetto al punto 14.2



Progetto Pluriennale: Attività e Piano finanziario suddivisi per ogni anno

7	Durata del progetto
7.1	Qual è la durata del progetto?
1	Annuale
2	Pluriennale
7.2	Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito. (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni)
	Data di inizio
1	Progettazione ⁵
2	Organizzazione delle attività ⁶
3	Realizzazione ⁷
4	Valutazione

PROGETTAZIONE:
fase antecedente alla presentazione del progetto e del POG

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA':
compresa promozione del progetto se date antecedente alla presentazione del POG non deve prevedere spese di cui si chiede contributo

REALIZZAZIONE
data di inizio deve essere posteriore alla presentazione di POG alla PAT. data di fine deve essere entro il 31/12 dell'anno di riferimento

VALUTAZIONE
ex ante in itinere finale se date posteriori al 31 12 anno riferimento (ex post) Non deve prevedere spese di cui si chiede il contributo

8	Luogo di svolgimento
8.1	Dove si svolge il progetto?

Territori/Comuni/Circoscrizioni in cui si svolge il progetto



9 Ambiti di attività	
9.1	<i>In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?</i>
1	la formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
2	la sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi/residenziali strutturati sul modello dei campus
3	attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, sport, socialità
4	l'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
5	laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
6	progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
7	percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali
8	dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

Indicare al massimo 3 ambiti di attività
Coerenti con quanto indicato nella descrizione delle attività al punto 14.2

10 Area tematica	
10.1	<i>In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?</i>
1	Cittadinanza Attiva e Volontariato
2	Arte, Cultura e Creatività
3	Musica e Danza
4	Teatro, Cinema e Fotografia
5	Tecnologia e Innovazione
6	Educazione e Comunità
7	Sport, Salute e Benessere
8	Economia, Ambiente e Sostenibilità
9	Conoscere e Confrontarsi con il Mondo
10	Altro (specificare) _____

Area Tematica indicare un'area tematica quella prevalente.
Coerente con quanto indicato nella descrizione delle attività



Indicare **al massimo 3** obiettivi quelli prevalenti.
3 OBIETTIVI COMPLESSIVI
Gli obiettivi devono rimanere fissi e non variare nel tempo.
Coerenti con quanto indicato nella descrizione dei bisogni e delle attività 14.1 14.2

11	Obiettivi generali
11.1	Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?
Obiettivi legati ai giovani	
1	Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
2	Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio
3	Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
4	Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
5	Sostenere la formazione e/o l'educazione
6	Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
7	Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
8	Sostenere la transizione all'età adulta
9	Altro (specificare) _____
Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale	
1	Favorire il dialogo inter-generazionale
2	Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
3	Supportare la genitorialità
4	Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
5	Promuovere sinergie tra gli attori non - istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
6	Altro (specificare) _____

LEGATI AI GIOVANI
obbligatorio

LEGATI AGLI ADULTI e COMUNITA'
facoltativo

Obiettivi e attività sono due categorie distinte che non vanno confuse : Le attività possono essere modificate per assicurare il raggiungimento degli obiettivi, mentre gli obiettivi no



12 Obiettivi specifici	
12.1	Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?
1	<div style="border: 1px solid red; padding: 5px; width: fit-content;"> <p>Devono essere coerenti con gli obiettivi generali e specificarli più in dettaglio Esempio: OBIETTIVO generale : formazione Obiettivo Specifico: acquisizione competenze informatiche</p> </div>
2	
3	
4	
5	
<div style="border: 1px solid red; padding: 5px; width: fit-content;"> <p>Gli obiettivi specifici traducono concretamente gli obiettivi generali del progetto nel contesto in cui verrà realizzato Essi devono fornire una chiara idea delle attività che saranno realizzate</p> </div>	

13 Tipo di attività	
13.1	Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?
1	Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA
2	Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA
3	Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)
4	Eventi (convegni, concerti, ecc.)
5	Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus
6	Animazione
7	Redazione giornalistica/Rivista
8	Diffusione / promozione informazioni sui giovani
9	Altro (specificare) _____
<div style="border: 1px solid red; padding: 5px; width: fit-content;"> <p>Tipo di attività: sono possibili più risposte. Coerente con quanto indicato nella descrizione delle attività</p> </div>	



14	Descrizione del progetto
14.1	Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati.
<div data-bbox="199 488 1396 884" style="border: 2px solid purple; padding: 10px;"><p>L'ANALISI DEI BISOGNI E DEL CONTESTO fornisce: Giustificazione per la realizzazione di un progetto (perché facciamo questo progetto?) INDICARE I BISOGNI dei giovani locali a cui le attività di questo progetto cercano di dare una risposta. Reperimento di informazioni utili a fornire un quadro descrittivo generale del contesto può avvenire attraverso: -Studi e ricerche -Analisi statistiche -Osservazioni ed esperienze dirette A seconda della complessità del problema/bisogno da affrontare può essere utile coinvolgere nell'analisi del contesto tutti i soggetti interessati alla soluzione del problema (progettazione partecipata)</p></div> <p>L'idea di organizzare degli incontri informali con degli esponenti del mondo del lavoro nasce dalla carenza e dall'insoddisfazione della tipologia di orientamento che viene offerto nelle scuole superiori e talvolta, nelle università.</p> <p>Il maggior problema degli attuali corsi di orientamento è la loro incapacità di far comprendere realmente in cosa consista un dato mestiere, che cosa faccia in concreto quel dato professionista, che cosa si aspetti il mondo del lavoro da quel dato operatore.</p> <p>Adesso, che per noi che scriviamo, è arrivato il momento di scegliere quale carriera professionale intraprendere, sentiamo forte la mancanza di qualcuno che ci spieghi cosa vuol dire veramente lavorare. Abbiamo bisogno di sentire delle esperienze, calarci nel mondo reale e misurare le opportunità che il mondo del lavoro ci offre o che invece ci nega. È così quindi che nasce un bisogno che non è solo nostro ma di tutti i giovani che ci circondano: capire cosa vogliamo fare, renderci conto di cosa significa veramente fare un certo lavoro al di là dei luoghi comuni e alla fine finalmente poter scegliere.</p> <p>Il nostro progetto mira a creare un contesto in cui una professione e dei giovani possano informalmente e in modo disteso fare la conoscenza reciproca. L'obiettivo è andare oltre i preconcetti per comprendere perché una persona scelga una certa carriera, cosa voglia dire sceglierla, e cosa questa scelta comporti.....</p> <p>Non intendiamo realizzare delle lezioni frontali ma un dialogo, una discussione, un confronto che facciano emergere ciò che un professionista è, al di là di quello che un professionista fa.</p>	

**14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.****CHE COSA e COME**

Descrizione delle singole attività del progetto in ordine crono/logico (compresa l'attività di promozione e l'eventuale modalità di selezione dei partecipanti)

PER CHI CON CHI

TARGET. Aperto a tutti e non per esempio ai soli iscritti ad una associazione

Eventuali esperti formatori e loro profilo, collaboratori...

DOVE e QUANDO

Location e periodo (coerente con quanto indicato nel punto 7.2)

CAMPUS ambito di attività 9.1 La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

Iniziativa che si connota per una attività formativa/partecipativa attiva in forma residenziale su tematiche che valorizzino la propria cultura, il proprio territorio, la dimensione di responsabilità sociale.

Devono essere seguite dalla **restituzione** al territorio del vissuto dei partecipanti.

VIAGGIO

Riguardo a progetti che prevedono "esperienze di viaggio", rientrano negli ambiti di attività solo i "viaggi" **preceduti da uno specifico percorso formativo** e che possono riguardare, da una parte le visite formative a importanti istituzioni pubbliche nazionali ed europee, e dall'altra essere a corollario, quindi non rappresentare il fine, di un progetto con una visita sul campo per approfondire la specifica tematica.

Le esperienze di viaggio devono essere seguite dalla **restituzione** al territorio del vissuto dei partecipanti

SCAMBIO ambito di attività 9.1 L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

Individuazione preventiva del gruppo di giovani trentini e italiani/esteri interessati ad uno scambio. Tali gruppi devono quindi costruire insieme il progetto (progettualità reciproca di interesse comune) e deve prevedere delle attività concrete che producano nuove/maggiori competenze ai giovani e la restituzione al territorio del vissuto dei partecipanti

Corsi/Laboratori : va indicato il monte ore totali, le giornate in cui indicativamente si svolgeranno, la metodologia di lavoro, i temi affrontati nei vari incontri, ecc.

Se Ambito n 6 "progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione" si chiede di mettere in risalto il ruolo dei giovani in quanto protagonisti delle varie fasi di vita del progetto



14.2	Descrivere brevemente le attività da realizzare.
	<p>Si realizzeranno cinque incontri ognuno dei quali dedicato all'approfondimento della conoscenza di una categoria professionale.</p> <p>Sono state individuate come categorie professionali:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Ambito giuridico (avvocato, notaio, magistrato)2. Ambito sanitario (chirurgo, medico base, infermiere)3. Ambito economico (commercialista, bancario, imprenditore)4. Ambito ingegneristico (ingegneri, architetto)5. Ambito umanistico (professore, filosofo, sociologo) <p>In un contesto colloquiale saranno invitati tre relatori. Ogni relatore rappresenterà una professione (es: avvocato, notaio, magistrato). In un incontro, essendo presenti i rappresentanti di tre professioni, sarà possibile sintetizzare le principali figure lavorative di un certo settore economico-sociale.....</p> <p>Gli incontri, pubblicizzati tramite locandine e giornali locali, saranno aperti a non più di quaranta persone di età compresa tra i 17 e i 26 anni.</p> <p>Il numero limitato è pensato al fine di incentivare la possibilità e soprattutto la propensione dei ragazzi presenti ad intervenire attivamente nelle discussioni. La selezione dei ragazzi avverrà per ordine cronologico di iscrizione.</p> <p>Gli incontri verranno svolti nei mesi di aprile-maggio, per aiutare i ragazzi delle scuole superiori nella scelta dell'università e per agevolare gli universitari ancora per poco lontani dalle sessioni di esami.</p> <p>La location ideale sarebbe un caffè letterario (contesto informale) o in alternativa un aula universitaria.</p> <p>Si ricorda che l'organizzazione e la realizzazione del progetto è a cura di noi ragazzi proponenti e attività di volontariato.</p>



14.3	Descrivere brevemente i risultati attesi.
<div data-bbox="384 427 1171 580"><p>Risultati attesi Ove possibile si chiede di indicare dei risultati misurabili che verranno poi verificati con l'attività di valutazione</p></div> <div data-bbox="384 620 1182 871"><p>Alcuni esempi</p><ul style="list-style-type: none">• risultati quantitativi di partecipazione• nuove/maggiori competenze acquisite (quali, grado di soddisfazione, esito misurato tramite evento)• misura di gradimento del progetto• prospettive future e risultati di medio-lungo termine (es. costituzione di nuove associazioni, creazione di rete fra soggetti</div> <p>RISULTATI ATTESI in termini di PARTECIPAZIONE Raggiungere il maggior numero possibile di giovani, ovvero 40 giovani per ogni incontro</p> <p>RISULTATI ATTESI in termini di COMPETENZE Ci si aspetta che tutto ciò giovi a qualcuno, se non nello scegliere senza indecisioni cosa "farà da grande", quanto meno nel capire cosa non vorrà fare. Sarà predisposto un breve questionario per raccogliere le impressioni dei presenti e misurare il livello di soddisfazione, anche tra un incontro e l'altro, così da rendere proficui i consigli e le critiche. Ci aspettiamo che il 75% dei partecipanti si ritenga "soddisfatto" delle serate.</p> <p>RISULTATI ATTESI in termini di CLIMA Riuscire a creare un contesto friendly in cui i relatori si raccontino con sincerità e il pubblico non sia timido nel domandare qualsiasi cosa gli passi per la testa. Il livello e le modalità di partecipazione saranno oggetto di confronto tra gli organizzatori negli incontri di autovalutazione.</p> <p>RISULTATI ATTESI in termini di OPPORTUNITA' FUTURE Ideare e realizzare un modello che possa ripetersi negli anni ed evolvendosi, continuare nella sua missione di supplenza all'ordinario (dis-)orientamento</p> <p>.</p>	



14.4 **Abstract.**

Descrizione sintetica del progetto

Utilizzata per la pubblicazione sul sito/
social network delle politiche giovanili
(cosa e obiettivo)

Percorso informativo-orientativo con professionisti in ambito giuridico, sanitario, economico, ingegneristico e umanistico ideato e gestito da un gruppo di giovani per orientarli nelle loro scelte professionali future



Organizzatori

Possibili più risposte, obbligatorio indicare anche il numero totale

15	Target	
15.1	Chi e quanti sono gli “organizzatori” del progetto? Con “organizzatori” si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.	
1	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	N. _____
2	Adolescenti 15-19 anni	
3	Giovani 20-24 anni	
4	Giovani 25-29 anni	
5	Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
6	Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
7	Altro (specificare) _____	
15.2	Chi e quanti sono i “partecipanti attivi” del progetto? Con “partecipanti attivi” si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto.	
1	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	N. _____
2	Adolescenti 15-19 anni	
3	Giovani 20-24 anni	
4	Giovani 25-29 anni	
5	Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29	
6	Altri adulti significativi (amministratori, animatori giovanile, operatori economici ed altri)	
7	Altro (specificare) _____	
15.3	Chi e quanti sono i “fruitori” (pubblico / spettatori) del progetto? Con “fruitori” si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico.	
1	Tutta la cittadinanza	N. _____
2	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
3	Adolescenti 15-19 anni	
4	Giovani 20-24 anni	
5	Giovani 25-29 anni	
6	Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
7	Altri adulti significativi	
8	Altro (specificare) _____	

Partecipanti attivi

Possibili più risposte, obbligatorio Indicare anche il numero totale

- compresi organizzatori giovani se acquisiscono competenze
- considerare i soli ragazzi trentini nel caso di “scambio”

Fruitori

Possibili più risposte, facoltativo Indicare anche il numero totale



I materiali prodotti devono essere predisposti secondo il manuale d'uso dei loghi dell'Ufficio Politiche Giovanili PAT



16	Promozione e comunicazione del progetto
16.1	Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto
1	Nessuna comunicazione prevista
2	Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
3	Bacheche pubbliche
4	Cartelloni/manifesti/locandine/ volantini
5	Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc.)
6	Lettere cartacee
7	Passaparola
8	Strumenti informatici (E-mail, Newsletter, Social Network, Blog...)
9	Telefonate / SMS
10	Altro (specificare) _____

Se non è prevista nessuna comunicazione, verrà chiesto di darne spiegazione alla 14.2
Coerenza con quanto descritto nel punto 14.2

17	Valutazione
17.1	Sono previsti strumenti di valutazione?
1	Sì
2	No
17.2	Se Sì, quali?
1	
2	
3	
4	
5	

Se non è prevista nessuna valutazione, si invita a darne spiegazione alla 14.2

Esempi di strumenti di valutazione:

- questionari di gradimento
- focus group
- incontri finali di riscontro
- report finale di gruppo
- colloqui

PERCHE' SI VALUTA

- Verificare se le azioni intraprese rispondono ai bisogni individuati: un intervento sostenuto da fondi pubblici in particolare può essere giustificato solo se intende soddisfare bisogni o risolvere problemi socio economici
- Migliorare interventi; la valutazione offre l'opportunità di apprendere cosa ha funzionato e cosa non ha funzionato e perché
- Rendere conto dei risultati ottenuti consente di informare le autorità politiche, i destinatari degli interventi e i cittadini dei risultati ottenuti

ATTENZIONE ALLA PIANIFICAZIONE SCRUPOLOSA DELLE SPESE!!

- Compensazioni fra le diverse voci di spesa dello stesso progetto nella misura massima del **35%** della spesa del singolo progetto.
- Compensazioni fra le singole azioni progettuali nella misura massima del **20%** della spesa totale prevista del singolo progetto (esclusi i progetti non realizzati)

SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili solo le spese dirette necessarie alla realizzazione delle attività delle azioni progettuali, documentabili con giustificativi di spesa e di esborso, quali ad esempio:

- le spese per affitto spazi, noleggio beni, acquisto materiali usurabili, compensi e rimborsi spese, pubblicità e promozione, viaggi e spostamenti, vitto e alloggio dei partecipanti attivi, tasse, SIAE, IVA (qualora sia un costo per il soggetto responsabile del progetto)
- le valorizzazioni di attività di volontariato, nella misura massima del 10% della spesa ammessa della singola azione progettuale e comunque fino ad un importo massimo di Euro 500,00
- le spese di gestione inerenti a organizzazione, coordinamento e personale nella misura massima complessiva per progetto del 30% del valore della singola azione progettuale, qualora la spesa sia supportata da giustificativi direttamente riconducibili alla spesa stessa ed espressamente riferibili e imputabili al progetto

LE SPESE NON AMMISSIBILI

Non sono ammissibili le spese relative a:

- valorizzazioni di beni (es. mezzi - macchinari - sale)
- acquisti di beni durevoli
- spese non chiaramente identificate (es. varie o imprevisti)
- interessi passivi
- spese amministrative e fiscali

Tutte le voci di spesa devono trovare corrispondenza nella descrizione delle attività al punto 14.2



• Affitto **NON** ammissibile se locali messi a disposizione dal responsabile del progetto (valorizzazione di beni)

• Specificare di cosa si tratta es gazebo, service audio e luci
• **Noleggio NON** ammissibile: • beni già acquistati dal Tavolo • beni di proprietà del responsabile del progetto

18 Piano finanziario del progetto		
18.1	Spese previste	
Voce di spesa		
1	Affitto sale, spazi, locali	
2	Noleggio materiali e attrezzature (specificare _____)	
3	Acquisto materiali specifici usurabili (specificare _____)	
4	Compensi	n. ore previsto____; tariffa oraria ____ / forfait ____
		n. ore previsto____; tariffa oraria ____ / forfait ____
		n. ore previsto____; tariffa oraria ____ / forfait ____
		n. ore previsto____; tariffa oraria ____ / forfait ____
		n. ore previsto____; tariffa oraria ____ / forfait ____
5	Pubblicità/promozione	
6	Viaggi e spostamenti	
7	Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	
8	Tasse / SIAE	
9	Rimborsi spese (specificare _____)	
10	Assicurazione	
11	Altro 1 (specificare) _____	
12	Altro 2 (specificare) _____	
13	Altro 3 (specificare) _____	
14	Altro 4 (specificare) _____	
15	Valorizzazione attività di volontariato ²³	
Totale A		
Finanziamenti e risorse al territorio previste		
		importo
1	Finanziamenti di <u>enti pubblici</u> esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali) _____	
2	Finanziamenti di <u>sogetti privati</u> esterni del PGZ (specificare quali) _____	
3	Incassi da iscrizione	
4	Incassi da vendita	
Totale B		€

Acquisto alimenti/bevande:
- specificare di cosa si tratta es cancelleria, alimenti materiali,..
-con incasso da vendita, l'incasso deve essere uguale o superiore alle spese
-senza incasso da vendita, la spesa è ammissibile solo se debitamente giustificata alla 14.2

Compensi
compilare una riga per ogni soggetto a cui viene dato compenso
per ogni compenso viene richiesto di indicare per chi è dovuto alla 14.2 (descrizione delle attività)
n. ore previste * tariffa oraria (oppure forfait) deve dare come risultato quanto indicato nella colonna importo

Assicurazione è ammissibile solo se:
• non è effettuata in via ordinaria
• è limitata ai soli partecipanti al progetto e alla sola durata del progetto

Valorizzazione volontariato
• ammissibile nella misura massima del 10% (della spesa ammessa al netto dell'importo di attività di volontariato) e fino ad un massimo di 500 euro
• è necessaria la compilazione di apposito modulo di dichiarazione

Altro Spese per gadget sono ammissibili solo se riportano il logo istituzionale delle politiche giovanili ed eventualmente altri loghi di soggetti finanziatori

Altro Premi
• non sono ammissibili premi in denaro
• sono ammissibili buoni spesa, ma attinenti alle attività del progetto



18 Piano finanziario del progetto

18.1 Spese previste			importo
Voce di spesa			
1	Affitto sale, s		
2	Noleggio ma	6. Viaggio e spostamenti	
3	Acquisto mat	Non ammissibili per il viaggio dei partecipanti provenienti da fuori provincia (es scambio)	
4	Compensi	n. ore previsto___; tariffa oraria ___ / forfait ___	
		n. ore previsto___; tariffa oraria ___ / forfait ___	
		n. ore previsto___; tariffa oraria ___ / forfait ___	
		n. ore previsto___; tariffa oraria ___ / forfait ___	
		n. ore previsto___; tariffa oraria ___ / forfait ___	
5	Pubblicità/promozione		
6	Viaggi e spostamenti		
7	Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti		
8	Tasse / SIAE		
9	Rimborsi spese (specificare _____)		
10	Assicurazione		
11	Altro 1 (specificare) _____		
12	Altro 2 (specificare) _____		
13	Altro 3 (specificare) _____		
14	Altro 4 (specificare) _____		
15	Valorizzazio		
18.2 Incassi ed			
Voce di entrata			
1	Finanziamenti PGZ (specificare quali) _____	Per CORSI devono essere previsti almeno in quota simbolica per corresponsabilizzare i partecipanti	
2	Finanziamenti di <u>sogetti privati</u> esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali) _____	Per VIAGGI/SCAMBI devono essere previsti e si consiglia di raggiungere, assieme ad eventuali altre entrate da sponsor privati, una percentuale minima del 30% delle precedenti voci di spesa "Viaggi e Vitto/alloggio"	
3	Incassi da iscrizione		
4	Incassi da vendita		
Totale B			

6 e 7 Viaggi/spostamenti e Vitto/alloggio prevedere sempre una quota di compartecipazione da parte dei partecipanti o sponsor. Si consiglia una percentuale minima del 30% da indicare nelle entrate (incassi da iscrizione e/o entrate soggetti privati)

7 Vitto e alloggio
E' riferito solo ai partecipanti attivi. Se invece si tratta di altre persone che partecipano al progetto in qualità per esempio di esperti vanno indicati nella voce 9 Rimborsi e spese specificando nella descrizione

Incassi da vendita
Se previsti, devono essere uguali o superiori alle relative spese



DISAVANZO (totale A – totale B)	€
--	---

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ		importo
Voce di entrata		
1	Finanziamenti di <u>enti pubblici</u> del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) _____	
2	Finanziamenti di <u>enti pubblici</u> del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali) _____	
3	Finanziamenti di <u>soggetti privati</u> del territorio (specificare quali) _____	
4	Autofinanziamento ²⁴	
5	Altro (specificare)	
6	Altro (specificare)	
Total		

Autofinanziamento
Riferito al soggetto responsabile del progetto (punto 5)
Se viene compilata questa voce il soggetto responsabile deve avere sede/unità locale nel PGZ di riferimento, altrimenti non si tratta di autofinanziamento ma di entrate esterne al territorio e che vanno a diminuire il disavanzo

Disavanzo	Finanziamenti di <u>enti pubblici</u> membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€	€	€	€
percentuale sul disavanzo	%	%	%

Finanziamenti e.p. membri del Tavolo
a livello di progetto deve essere almeno il 10% del disavanzo; a livello di POG deve essere almeno il 20% del disavanzo

Contributo PAT
a livello di progetto può essere anche superiore al 50%; ma a livello di POG non può superare il 50%

²⁴ Riferito al soggetto responsabile del progetto.